

# "La Giornata della Memoria" ricordata dagli studenti dell'I.I.S.S.

Scritto da La Redazione

Mercoledì 27 Gennaio 2021 10:30



## ARTE RIGENERATA

MOSTRA VIRTUALE DELL'ISS CANUDO-GALILEI-MARONE

ORGANIZZATA  
DAGLI STUDENTI  
E DAI DOCENTI  
DEL PROGETTO

FILLOSOFARTE



27 GENNAIO 2021  
GIORNATA DELLA  
MEMORIA

ORE 8,15-9,30

## SOLO NELL'ARTE C'E' LIBERTA' SENZA ILLUSIONI

DALLA MOSTRA DI ARTE *DEGENERATA* ALLA *RIGENERAZIONE* DELL'ARTE

## "La Giornata della Memoria" ricordata dagli studenti dell'I.I.S.S.

Scritto da La Redazione

Mercoledì 27 Gennaio 2021 10:30

---

Oggi 27 gennaio 2021 ricorre La Giornata della Memoria, una ricorrenza internazionale celebrata per commemorare le vittime dell'Olocausto e giorno in cui truppe dell'

[Armata Rossa](#)

, liberarono il

[campo di concentramento di Auschwitz](#)

. Si tratta di una data che inevitabilmente esorta ad una riflessione rinnovata. L'apertura di quei cancelli ha rappresentato la restituzione di una dignità umana agli uomini, donne, giovani e anziani reclusi nello spirito e nel corpo, il cui pensiero si è spesso tradotto in parole, suoni e dipinti.

Paul Klee, artista aveva affermato che *"L'arte riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è"...*

Quest'anno gli studenti e i docenti del Progetto "FilosofArte" nei docenti referenti Pierluca Cetera (docente di Arte) e Loredana Lippolis (docente di Storia e Filosofia) hanno proposto di intraprendere una riflessione su come il regime nazista nella sua opera di indottrinamento e persecuzione avesse realizzato un'azione selettiva ai danni degli artisti ebrei, le cui opere furono saccheggiate, acquistate, rivendute nella promessa della libertà mai assicurata. Nell'attenta ricognizione degli eventi storici e nella disamina delle opere degli artisti che erano stati definiti Degenerati dal regime, la comunità scolastica ha rinominato la Mostra Virtuale di "ARTE DEGENERATA", nella GRANDE MOSTRA di ARTE RIGENERATA rigenerazione, rinnovamento, reinterpretazione dell'arte grazie alla creatività ed estro degli studenti artisti in erba.

Il manifesto che introduce alla mostra è stato il frutto della reinterpretazione degli studenti Grazia Miccoli (VD) e Angelo Mola (VD) che hanno preso spunto dal manifesto Die Brucke e dalla foto ispirata a Jared Lank, perché Rigenerare presuppone inevitabilmente una nuova genesi che riporti alla grandezza di un tempo, l'azione e di ritemprare, di reinventare, immaginare e ricreare nuovamente.

La mostra si compone di diverse stanze, sapientemente allestite dal gusto e dalla maestria della docente di Arte, Valentina Borgia e racchiude nei diversi ambienti: letture di opere d'arte, reinterpretazioni dirette e indirette delle opere definite degenerate, video, padlet, poesie e citazioni che restituiscono all'Arte quel inestimabile valore che il Nazismo le aveva sottratto.

Dal link di seguito allegato è possibile visitare la Grande Mostra Virtuale dell'I.I.S.S.

## "La Giornata della Memoria" ricordata dagli studenti dell'I.I.S.S.

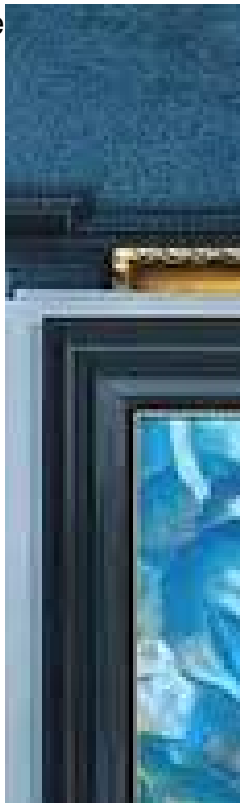
Scritto da La Redazione

Mercoledì 27 Gennaio 2021 10:30

---

"Galilei-Canudo-Marone" del polo liceale gioiese. [//www.emaze.com/@AOTOCQCOC/valentina](https://www.emaze.com/@AOTOCQCOC/valentina)  
a [">https://www.emaze.com/@AOTOCQCOC/valentina](https://www.emaze.com/@AOTOCQCOC/valentina)

Hanno partecipato ad organizzare i percorsi di formazione storico-filosofici e i laboratori artistici i seguenti docenti del Liceo Scientifico: Cetera P., D'Amato E., Lippolis L., Mancino M., Soria M. e le rispettive classi IA, IB, IC, ID, IIA, IIB, IID, IIE, IIIA, IIIB, IIIC, IIIE, IVA, VA, VB, VD e



le docenti del Liceo Classico: Attollino A., Moschetta A., con le rispettive classi IIIA, IVA, IVB, VA.

Di seguito sono riportate le ricerche e le riflessioni condotte dai rappresentanti d'Istituto delle tre scuole secondarie di secondo grado gioiesi, guidate dal dirigente scolastico prof. Rocco Fazio.

Hitler, com'è noto alle cronache, aveva coltivato in gioventù il sogno di diventare un artista o un architetto e aveva tentato due volte, ma invano, di entrare all'Accademia di Belle Arti di Vienna.

Quando divenne cancelliere si avvicinò quindi al giovane architetto **Albert Speer**, con cui sognava di trasformare Berlino in una celebrazione del vitalismo germanico.

Il suo entusiasmo per qualunque forma d'arte che fosse funzionale a questo disegno trovava il suo naturale complemento nel disprezzo per l'arte poco enfatica, non tesa ad esaltare il mito della razza ariana, inclusa gran parte dell'arte contemporanea.

Con Hitler però questa impostazione divenne parte di un progetto attivamente volto allo sradicamento dell'"arte inutile", almeno secondo il regime.

**Dadaisti**, **Impressionisti**, **Cubisti**, **Fauvisti**, **Surrealisti** e persino gli **Espressionisti** (nonostante la matrice tedesca e il fatto che alcuni di loro avessero aderito al partito nazista) vennero stigmatizzati e messi al bando e questa presa di posizione venne infine resa esplicita proprio dalla Mostra sull'arte degenerata.

Dopo aver saccheggiato i musei che espongono queste opere tanto disprezzate, i nazisti ne raccolsero 650, destinate alla distruzione. Le esibirono quindi in una mostra itinerante che toccò undici città della Germania e dell'Austria, il tutto allo scopo di mostrare ai tedeschi che tipo di arte disprezzare. La mostra partì da Monaco e fu aperta da **Joseph Goebbels** in persona. Pochi giorni prima si era tenuta invece, nelle immediate vicinanze, una

### **Grande mostra dell'arte tedesca**

, assolutamente celebrativa dell'arte gradita al regime.

La beffa fu che **la mostra d'arte degenerata ebbe tre volte il successo dell'altra**, in termini numerici i ma anche per quanto a lungo e vivacemente se ne parlò. Le persone formavano lunghe file per visitarla e per questa ragione la data conclusiva venne prorogata.

Di sicuro l'afflusso fu incentivato dalla curiosità e dal senso del proibito, che da sempre esercita una capacità attrattiva .

Uno degli obiettivi principali di Hitler consisteva nell'elevare la cultura tedesca a vertici di squisita eccellenza, per la cui realizzazione era necessario l'arte. Questo significava limitare drasticamente le influenze straniere, incentivando mostre di pittori e scultori tedeschi ed esibizioni di orchestre e compa

# "La Giornata della Memoria" ricordata dagli studenti dell'I.I.S.S.

Scritto da La Redazione

Mercoledì 27 Gennaio 2021 10:30



